

Al Comune di Vigolzone
comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it

Al Comune di Rivergaro
comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

Al Comune di Ponte dell'Olio
compdo@actaliscertymail.it

Alla Provincia di Piacenza
29121 PIACENZA
provpc@cert.provincia.pc.it

All'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica
29121 PIACENZA
protocollounico@pec.ausl.pc.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province
di Parma e Piacenza
43121 PARMA
mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna
40127 BOLOGNA
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione
Civile
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le ARPAE - Sezione Provinciale di Piacenza
- Servizio Territoriale
sede

Spett.le IRETI Spa
ireti@pec.ireti.it

e, p.c. Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
40127 BOLOGNA
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla ditta Buzzi Unicem SPA
cave.miniere@pec.buzziunicem.it

OGGETTO: Fascicolo regionale 1/2021 (VIA)

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di "Rinnovo concessione mineraria per l'estrazione di marna da cemento denominata Albarola nei comuni di Vigolzone e Rivergaro" – proposto dalla ditta Buzzi Unicem S.p.A.

Richiesta verifica di completezza ai sensi del comma 2 dell'art. 27-bis del D. lgs 152/2006 e s.m.i.

La Ditta Buzzi Unicem S.p.A. ha presentato istanza di avvio del PAUR, con nota iscritta al prot. regionale PG. 856395 del 30.12.2020 (e al prot. llo Arpae n. 189889 del 31/12/2020) per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/18, alla Regione Emilia – Romagna ed all'ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni) di Piacenza allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste e comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all' allegato A.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio alla categoria A.2.13) denominata: "Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno)".

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna previa istruttoria di ARPAE.

Si ricorda che:

- a far data dall'01/01/2016, in applicazione della L. R. 13/2015 di riordino istituzionale, che a sua volta risponde alle richieste della L. 56/2014, le competenze relative alle procedure di valutazione ambientale normate dall'art. 5, comma 2, della L.R. 9/99 (abrogata e sostituita dalla L.R. n. 4/2018) sono state trasferite dalle Province alla Regione Emilia-Romagna, previa istruttoria della Struttura di ARPAE;
- il 15 di settembre 2020 è entrata in vigore la legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha modificato il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i e, pertanto, l'attuale art. 27-bis, ai commi 2 e 3, prevede:
"2. Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza l'autorità competente verifica l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33, nonché l'eventuale ricorrere della fattispecie di cui all'articolo 32, comma 1, e comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. In caso di progetti che possono avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato, la pubblicazione è notificata al medesimo con le modalità di cui all'articolo 32.
3. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2, per i profili di rispettiva competenza, verificano l'adeguatezza e la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni";
- la Regione Emilia Romagna ha adeguato la propria normativa in materia di valutazione di impatto ambientale al citato D. Lgs. 104/2017 con la L.r. n. 4 del 20/04/2018 che al Capo III detta le disposizioni per i procedimenti di VIA, modificata poi dalla L.R. 29 dicembre 2020, n. 11.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Piacenza - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

via XXI Aprile 48 | Cap 29121 Piacenza | tel +39 0523/489611 | fax +39 0523/482480 | PEC: aoopc@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Premesso quanto sopra, si informa che la documentazione di progetto, presentata e relativa al procedimento di cui trattasi, è scaricabile al seguente link: https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/servlet/AdapterHTTP?ACTION_NAME=LOGIN_ACTION

Si chiede pertanto agli enti/amministrazioni in indirizzo di verificare l'adeguatezza e la completezza di tale documentazione, entro e non oltre **20 giorni dalla data della presente**, e di inviare tramite mail pec, a questo Servizio, le eventuali richieste di documentazione mancante così da consentire il rispetto del termine di 30 giorni previsto per l'invio della verifica di completezza al Proponente, come disposto all'art. 27-bis, comma 3, del D. Lgs 152/2006 sopra riportato.

Si ricorda che in questa prima fase la verifica dovrà solamente essere effettuata sulla presenza o assenza degli elaborati strettamente necessari per l'attivazione delle autorizzazioni, o atti comunque denominati, per la realizzazione del progetto senza entrare nel merito della documentazione inviata; durante l'istruttoria, infatti, se essa risulta carente potrà essere richiesta apposita documentazione integrativa così come previsto dal comma 6 dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06.

Distinti saluti.

**per la Dirigente del Servizio
Ettore Niccoli
sottoscritta con firma digitale**

allegato: elenco autorizzazioni/atti di assenso richieste dal Proponente